

Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2015, n. 21-2520

L.R. n. 28/1999, art. 14, comma 2. Fissazione del calendario dei saldi di fine stagione per l'anno 2016.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Le vendite di fine stagione sono regolate dall'art. 14 della legge regionale 12 novembre 1999 n. 28 (Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte) che, nella disposizione vigente, prevede: "La Giunta regionale, in attuazione degli indirizzi della Conferenza Stato-Regioni, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 (Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali), fissa annualmente le date di avvio delle vendite di fine stagione. I comuni a partire da tali date fissano annualmente la durata delle vendite di fine stagione fino ad un massimo di otto settimane, anche non continuative, per ciascun periodo."

Le difformità di regolazione esistenti fra le regioni d'Italia nella materia delle vendite di fine stagione, avevano indotto ad approfondire, nelle sedi interistituzionali di coordinamento, tale tematica, nei suoi risvolti di tutela della concorrenzialità del sistema e rispetto all'esigenza di maggiore semplificazione per le aziende operanti nel comparto commerciale.

A fronte di tali approfondimenti la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, operante come strumento interregionale di confronto e coordinamento nell'ambito dell'attività istituzionale della Conferenza Stato Regioni, di cui al D.Lgs. 281/97, aveva assunto un documento di coordinamento recante "Indirizzi unitari delle Regioni sull'individuazione della data di inizio delle vendite di fine stagione".

In particolare, al fine di favorire unitariamente misure a tutela della concorrenza, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, in sede interistituzionale, in data 24 marzo 2011, ha concordato di rendere omogenea su tutto il territorio nazionale la data di inizio delle vendite di fine stagione, individuando le seguenti scadenze:

- il primo giorno feriale antecedente l'Epifania;
 - il primo sabato del mese di luglio
- ed impegnandosi a dare seguito a tale decisione con propri atti di recepimento.

La stessa decisione, dopo ampia discussione e ferma restando la proposta di istituire un tavolo di lavoro con le associazioni nazionali di categoria per avviare "una discussione su tutte le problematiche che sta vivendo il settore del commercio, ivi compresi i saldi", è stata riconfermata per l'anno 2016 nella riunione della Commissione "Attività produttive" presso la Conferenza delle Regioni e Province autonome, svoltasi a Roma il 28 ottobre 2015.

Il quadro normativo regionale come sopra sommariamente richiamato permane, ad ogni altro effetto, invariato, secondo le seguenti specificità:

- la Giunta regionale fissa ogni anno le date di avvio delle vendite di fine stagione, conformemente alle decisioni assunte a livello interistituzionale;

- i saldi hanno sempre la durata di otto settimane, anche non continuative, ma non è più previsto il termine finale;
- non è più prevista l'azione di coordinamento in sede intercomunale, che aveva il suo principale fondamento in relazione all'individuazione della data iniziale dei saldi.

Conseguentemente l'attuale sistema é così articolato:

- i saldi invernali ed estivi iniziano inderogabilmente nei due giorni individuati dalla Giunta regionale, in conformità con le decisioni della conferenza, ossia, rispettivamente, il primo giorno feriale antecedente l'Epifania ed il primo sabato del mese di luglio;
- la durata dei saldi è di otto settimane anche non continuative, a partire dalla data di inizio;
- il Comune definisce la scansione delle otto settimane di durata, previo confronto con le componenti interessate a livello locale;
- l'esercente è vincolato al rispetto delle scansioni così individuate.

In attuazione delle disposizioni di cui al citato articolo 14, c. 2 della legge regionale 28/1999 ed al fine di coordinarne l'applicazione sul territorio regionale,

la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di fissare le date di inizio dei saldi di fine stagione conformemente alle decisioni assunte, nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, dalla Commissione "Attività Produttive" nella riunione svoltasi a Roma il 28 ottobre 2015, secondo le seguenti scadenze:

- data di inizio dei saldi invernali: il primo giorno feriale antecedente l'Epifania;
- data di inizio dei saldi estivi: il primo sabato del mese di luglio;

- di dare atto che, per l'anno 2016, tali date corrispondono al martedì 5 gennaio 2016 ed al sabato 2 luglio 2016;

- di fornire le indicazioni per il coordinamento dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 14, c. 2 della legge regionale 28/1999, secondo le seguenti specificazioni:

- i saldi invernali ed estivi iniziano inderogabilmente nei due giorni individuati dalla presente deliberazione di Giunta regionale, in conformità con le decisioni della Conferenza delle Regioni, ossia, rispettivamente, il primo giorno feriale antecedente l'Epifania ed il primo sabato del mese di luglio;
- la durata dei saldi è di otto settimane anche non continuative, a partire dalle suddette date di inizio;
- il Comune definisce la scansione temporale delle otto settimane di durata, previo confronto con le componenti interessate a livello locale;
- l'esercente è vincolato al rispetto delle scansioni così individuate.

Le date di inizio dei saldi e le indicazioni attuative di coordinamento come individuate nel presente atto valgono fino a diversa successiva deliberazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 12 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)